

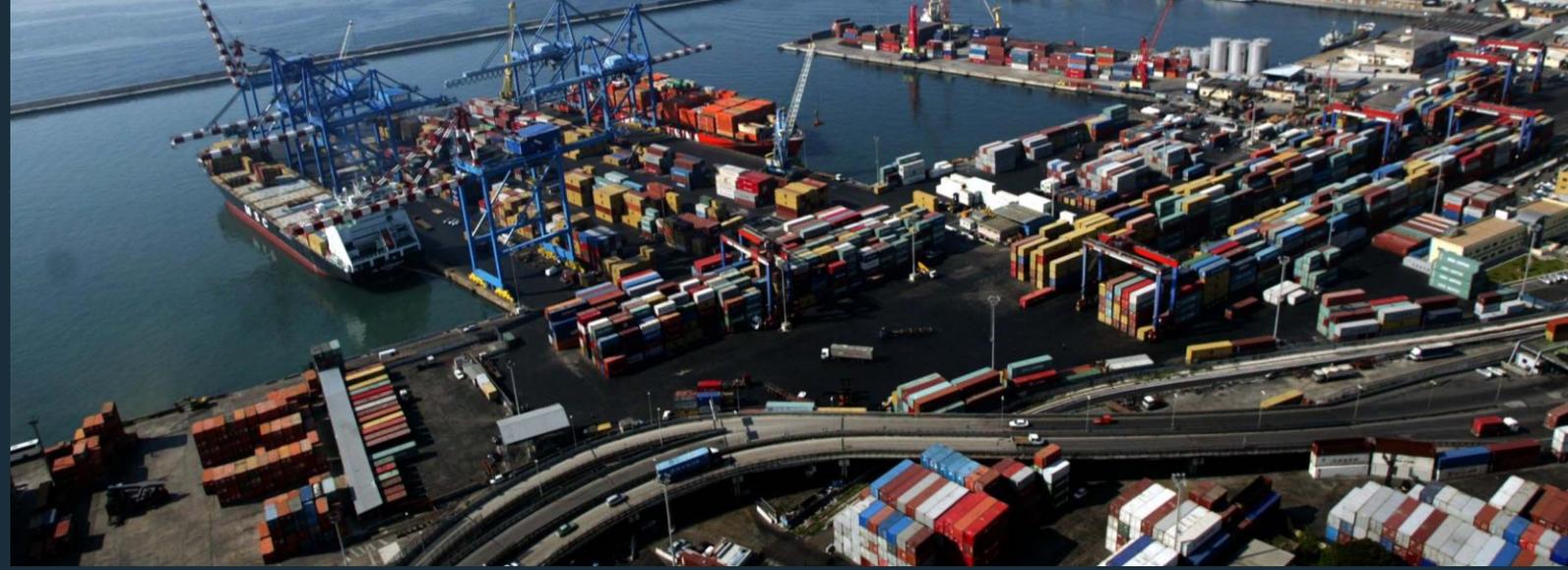


***Ordine dei Dottori Commercialisti e
degli Esperti Contabili di Napoli***

***A cura della Commissione di Studio
Zes: Rapporti con investitori esteri e
interlocutori istituzionali***

**Agevolazioni fiscali e finanziarie
per le imprese insediate nelle ZES**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO PIU' RECENTE



Il Decreto legge 20 giugno 2017 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2017 n. 123 e successive modificazioni, nell'ambito degli interventi urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno, ha previsto e disciplinato la possibilità di istituzione delle Zone Economiche Speciali (ZES) all'interno delle quali le imprese già operative o di nuovo insediamento possono beneficiare di agevolazioni fiscali e di semplificazioni amministrative.

Con il DPCM 25 gennaio 2018 è stato adottato il Regolamento recante l'istituzione di Zone Economiche Speciali (ZES).

Il Decreto del Direttore generale dell'Agenzia ([4/2023](#)) che sostituisce integralmente il n. [69/2022](#), regola il progetto complesso "Supporto ZES".

Le zes in poche parole

Si tratta di aree localizzate in alcune Regioni del Centro e del Sud ove è possibile usufruire di importanti agevolazioni per i nuovi investimenti.

Le agevolazioni sono le seguenti:

Autorizzazione unica concessa in modo prioritario e anche in deroga agli strumenti urbanistici vigenti nel territorio;

Regole molto più vantaggiose per l'accesso al credito d'imposta «Bonus Sud» di cui alla L. 208/2015;

Riduzione delle aliquote delle imposte statali e in alcune regioni anche di quelle locali (Imu – Tari);

Accesso ai finanziamenti aggiuntivi derivanti dai Contratti di Sviluppo gestiti da Invitalia Spa.

SUDZes

SPORTELLO UNICO
DIGITALE per le ZES

COME PRESENTARE LA DOMANDA PER ACCEDERE ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA

Lo **Sportello Unico Digitale per le aree ZES** è una piattaforma operante secondo i migliori standard tecnologici che consente alle imprese che intendono presentare un progetto di insediamento in un'area ZES di inoltrare la domanda per ottenere l'Autorizzazione unica, istituita con il decreto legge approvato il 31 maggio 2021, rilasciata dai Commissari straordinari delle ZES.

Lo Sportello è integrato nella piattaforma **ImpresaInUnGiorno**, il punto unico di accesso nazionale ed europeo a tutti i servizi forniti dalla Pubblica Amministrazione italiana alle imprese, in relazione allo svolgimento dell'attività. ImpresaInUnGiorno, realizzata dal sistema camerale, è infatti il portale degli Sportelli Unici per le Attività Produttive, presenti in tutti i Comuni italiani e, in poco più della metà dei casi, gestiti in collaborazione con le Camere di commercio.

Di seguito riportiamo il link alla pagina dove è possibile accedere al portale per la presentazione dell'autorizzazione unica per tutti i Comuni ove sono situate le aree ZES:

<https://www.impresainungiorno.gov.it/route/zes?cod=campania>



Credito d'imposta per gli investimenti L. 208/2015



Possono beneficiare del credito d'imposta già previsto per gli investimenti delle imprese nel Mezzogiorno (art. 1 commi da 98 a 107 della L. 208/2015) nel limite massimo di 100 milioni di Euro, per ciascun investimento, i soggetti titolari di reddito d'impresa che effettuano investimenti nelle Zes.

Il limite dei 100 milioni di Euro viene calcolato sul costo complessivo dei beni strumentali nuovi acquisiti dalla data istitutiva della Zes (la Zes Campania è stata istituita con Dpcm del 11 maggio 2018) al 31 dicembre 2023, compreso l'acquisto di terreni, l'acquisizione, la realizzazione o l'ampliamento di immobili strumentali agli investimenti. La misura è concessa nel rispetto del regolamento UE 651/2014.

Misura del Credito d'Imposta

Il credito d'imposta per gli investimenti nelle Zes è pari ad una percentuale dell'importo dell'investimento (Iva esclusa e sempre con il limite massimo di 100 milioni di Euro) che cambia a seconda che il beneficiario sia una piccola, media o una grande impresa e che la Zes sia ubicata in una Regione in ritardo di sviluppo o meno sviluppata (Puglia, Basilicata, Campania, Sicilia, Calabria) o in una Regione in transizione (Abruzzo, Molise, Sardegna).

L'importo del Credito d'Imposta nelle Zes della Campania è il seguente:



Quali sono gli Investimenti Agevolabili:

A

Il Credito d'Imposta è concesso per gli investimenti facenti parte di un progetto di investimento iniziale così come definito dal regolamento UE 651/2014 all'art. 2 punti 49, 50 e 51. Il progetto deve essere relativo all'acquisto, anche mediante contratti di locazione finanziaria, di macchinari, impianti e attrezzature varie destinate a strutture produttive già esistenti o che vengono impiantate per la prima volta nel territorio ZES.

B

Il Credito d'Imposta è concesso anche per l'acquisto, in aree ZES, di terreni e per l'acquisizione, la realizzazione o anche l'ampliamento di immobili strumentali agli investimenti di cui al punto (a).

Esclusioni

```
graph TD; A[Esclusioni] --- B[Non possono accedere all'agevolazione le imprese in stato di liquidazione o sottoposte a procedura concorsuale]; A --- C[Sono escluse le attività agricole, di pesca e agricoltura e le attività siderurgiche, carbonifere, di costruzione navale (mercantile), delle fibre sintetiche, di produzione e distribuzione di energia, delle infrastrutture energetiche, creditizie, finanziarie e assicurative]; A --- D[Sono esclusi gli investimenti in beni immateriali e veicoli];
```

Non possono accedere all'agevolazione le imprese in stato di liquidazione o sottoposte a procedura concorsuale

Sono escluse le attività agricole, di pesca e agricoltura e le attività siderurgiche, carbonifere, di costruzione navale (mercantile), delle fibre sintetiche, di produzione e distribuzione di energia, delle infrastrutture energetiche, creditizie, finanziarie e assicurative

Sono esclusi gli investimenti in beni immateriali e veicoli

Vincoli:

Le imprese beneficiarie del Credito D'imposta devono mantenere la loro attività nell'area ZES per almeno sette anni dopo il completamento dell'investimento oggetto dell'agevolazione, pena la revoca o la restituzione del credito d'imposta di cui hanno usufruito.

Cumulabilità:

A

Il Credito d'Imposta è cumulabile con gli aiuti de minimis e con altri aiuti di stato che abbiano ad oggetto i medesimi costi ammessi al beneficio, a condizione che il cumulo non porti al superamento dell'intensità o dell'importo di aiuto più elevato consentito dalle rispettive discipline europee di riferimento

Il Credito d'Imposta di cui si tratta può essere cumulato con quello per l'acquisto di beni strumentali nuovi previsto dall'art. 1 commi da 1051 a 1058 ter della Legge 178 del 2020, purchè il beneficio complessivo non superi il costo di acquisto del bene

B

Modalità di presentazione della domanda:

Le imprese che intendono avvalersi del credito d'imposta, successivamente utilizzabile mediante compensazione con imposte e contributi previdenziali dovuti, devono presentare apposita istanza telematica all'Agenzia delle Entrate.

RIDUZIONE ALLA META' DELL'IMPOSTA SUL REDDITO (IRES O IRPEF)

Le imprese che avviano una nuova attività economica nelle ZES della Campania possono beneficiare di tale agevolazione.

Misura dell'agevolazione:

L'agevolazione consiste nella riduzione del 50% dell'imposta sul reddito (Ires o Irpef) generato dalla nuova attività per l'anno d'imposta in cui essa è stata avviata e per i sei anni d'imposta successivi.

Condizioni:

Il riconoscimento dell'agevolazione è subordinato a due condizioni, pena la decadenza del beneficio e l'obbligo di restituzione delle agevolazioni di cui l'impresa ha beneficiato:

Le imprese beneficiarie devono mantenere la loro attività nella ZES per almeno 10 anni;

Le imprese beneficiarie devono mantenere i posti di lavoro derivanti dalla nuova attività avviata nella ZES per almeno dieci anni.

AGEVOLAZIONI SU IRAP, IMU, TARI E ALTRI TRIBUTI

Possono essere previste dalla Regione e dai Comuni del territorio ove insiste una ZES agevolazioni su IRAP, IMU e TARI.

Al momento la Regione Campania non ha deliberato la riduzione dell'aliquota IRAP per le nuove attività intraprese nelle ZES.

Per le altre possibili agevolazioni sui tributi di competenza comunale bisogna fare riferimento ai regolamenti dei singoli Comuni nel cui territorio sono le aree ZES.



CONTRATTI DI SVILUPPO (ART. 37 CO 2 DL 36/2022)

Gli investimenti compresi nelle ZES possono ricevere il finanziamento aggiuntivo derivante dai Contratti di Sviluppo gestiti da Invitalia Spa.

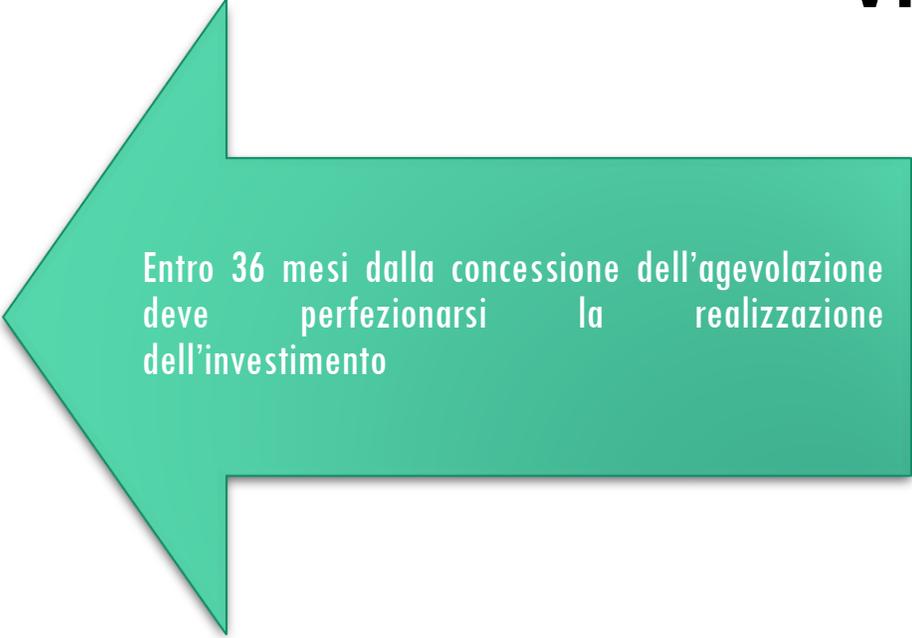
Misura

```
graph TD; A[Misura] --- B[Finanziamento agevolato al 20% del tasso di riferimento del 75% delle spese ammissibili. In sostanza, ad eccezione delle medie e grandi imprese delle Regioni in transizione, tutto l'investimento effettuato da un'impresa in una ZES può essere oggetto di agevolazioni pubbliche fiscali e finanziarie, senza l'applicazione dei limiti di importo all'investimento ammissibile per il suolo aziendale e per le opere murarie previsti per i contratti di sviluppo in aree non ZES; il contributo in conto interessi che agevola il finanziamento non può comunque essere superiore al 4%.]; A --- C[Oltre al contributo in conto interessi legato al finanziamento agevolato, i contratti di sviluppo possono concedere, in alcuni casi, anche contributi a fondo perduto in conto impianti e per le spese di Ricerca e Sviluppo sostenute dall'impresa. I contributi vengono definiti nella fase di negoziazione del contratto con Invitalia Spa.]
```

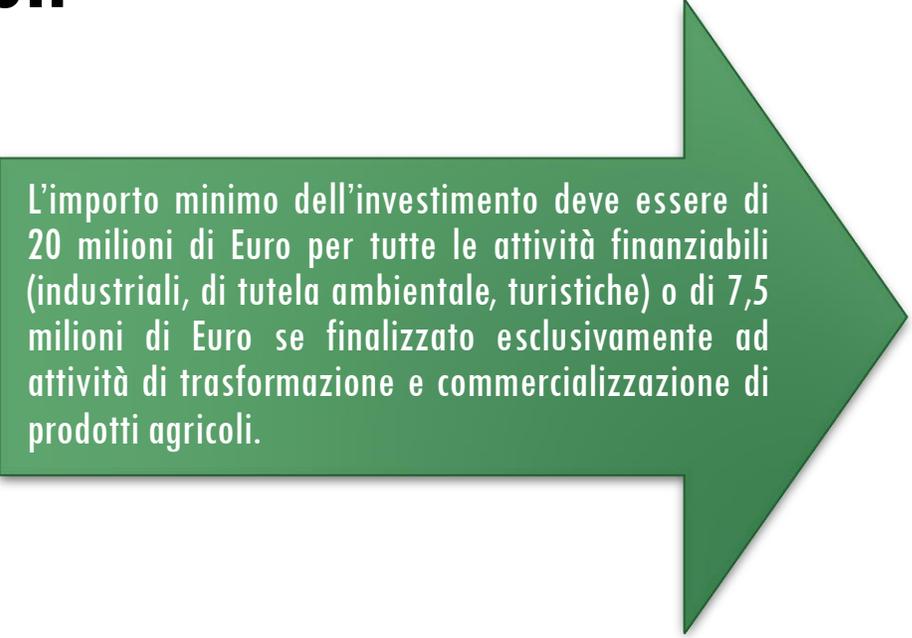
Finanziamento agevolato al 20% del tasso di riferimento del 75% delle spese ammissibili. In sostanza, ad eccezione delle medie e grandi imprese delle Regioni in transizione, tutto l'investimento effettuato da un'impresa in una ZES può essere oggetto di agevolazioni pubbliche fiscali e finanziarie, senza l'applicazione dei limiti di importo all'investimento ammissibile per il suolo aziendale e per le opere murarie previsti per i contratti di sviluppo in aree non ZES; il contributo in conto interessi che agevola il finanziamento non può comunque essere superiore al 4%.

Oltre al contributo in conto interessi legato al finanziamento agevolato, i contratti di sviluppo possono concedere, in alcuni casi, anche contributi a fondo perduto in conto impianti e per le spese di Ricerca e Sviluppo sostenute dall'impresa. I contributi vengono definiti nella fase di negoziazione del contratto con Invitalia Spa.

Vincoli



Entro 36 mesi dalla concessione dell'agevolazione deve perfezionarsi la realizzazione dell'investimento



L'importo minimo dell'investimento deve essere di 20 milioni di Euro per tutte le attività finanziabili (industriali, di tutela ambientale, turistiche) o di 7,5 milioni di Euro se finalizzato esclusivamente ad attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli.

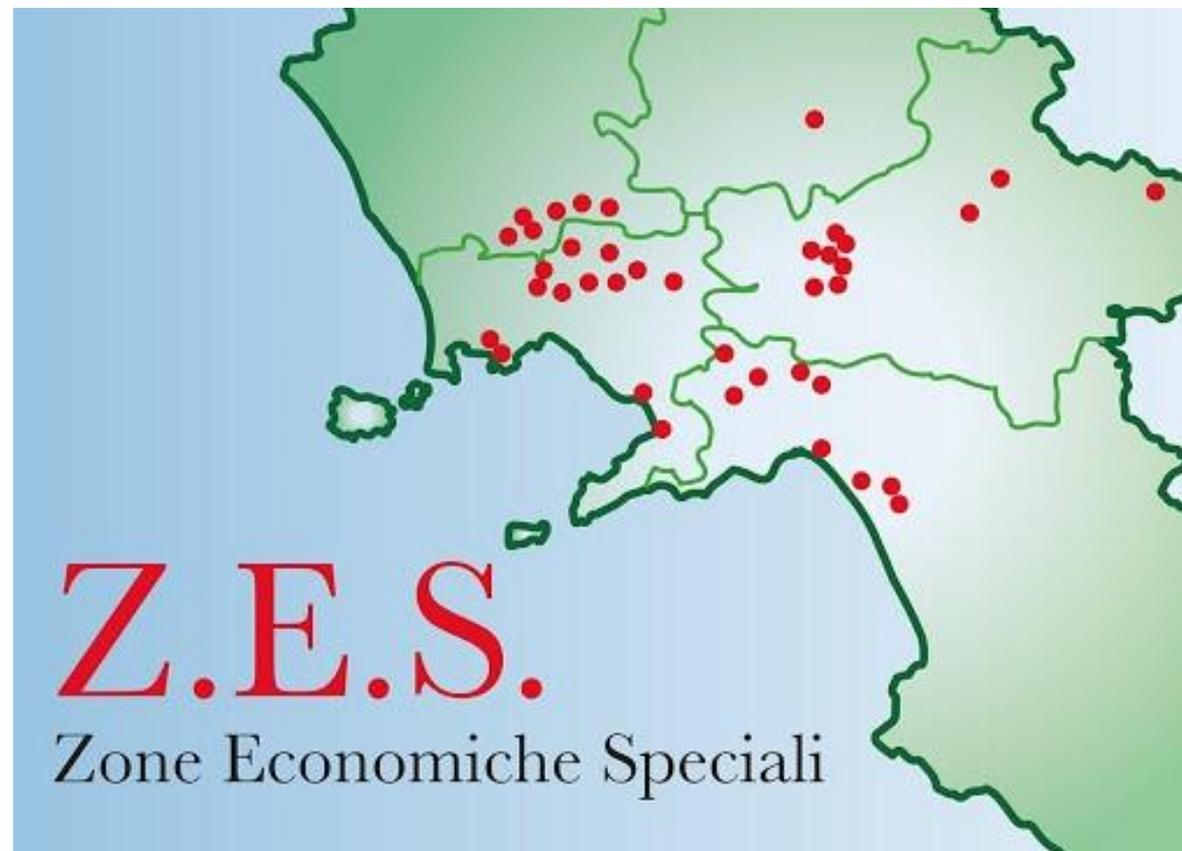
Limiti:

Il finanziamento derivante dal contratto di sviluppo ha una durata da quattro a dieci anni, escluso il periodo di preammortamento commisurato alla durata del singolo progetto e comunque di massimo quattro anni e va rimborsato a rate semestrali postecipate e la quota capitale del finanziamento deve essere garantita da idonee garanzie ipotecarie, bancarie ed assicurative.

LE AREE ZES IN CAMPANIA

Le Aree ZES della Campania si trovano individuate nei Comuni elencati nel seguente *link* al sito del commissario ZES per la Campania:

<https://commissariozescampania.gov.it/cos-e-la-zes/i-comuni/>



Per l'individuazione esatta dell'area ZES all'interno dei Comuni elencati sono state pubblicati gli elenchi delle esatte particelle catastali da cui il territorio ZES è composto, di seguito si riporta il link della pagina del Commissario ZES dove è possibile fare il download di tali elenchi:

<https://commissariozescampania.gov.it/cos-e-la-zes/identificazione-catastale/>



Per le zone di confine tra aree ZES e non ZES purtroppo è necessario un'ulteriore indagine visto che vi sono in tali casi delle particelle catastali che solo parzialmente ricadono nelle ZES.

CONTATTI

Link utili:

Fonti normative: <https://commissariozescampania.gov.it/cos-e-la-zes/normativa/>

Sportello Unico ZES : <https://commissariozescampania.gov.it/sportello-unico-zes-2/>

Notizie Utili e Comunicati Stampa: <https://commissariozescampania.gov.it/notizie-2/>

Commissione ZES dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli:

<https://www.odcec.napoli.it/commissioni/zes-rapporti-con-investitori-esteri-e-interlocutori-istituzionali-id-168.html>

E-mail per contatti e per porre dei quesiti alla Commissione ZES dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli inerenti gli aspetti fiscali relativi alle ZES:

investitoriesterieistituzionali@odcec.napoli.it



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli
A cura della Commissione di Studio Zes: Rapporti con investitori esteri e interlocutori istituzionali